

## Cronaca di Catanzaro



Stage. Annapaola (seconda da sinistra) con i colleghi del negozio dove sta effettuando il progetto di alternanza scuola - lavoro

Progetto avviato dall'Istituto Fermi di Lido

## Anche i disabili intellettivi possono inserirsi nel mondo del lavoro

Stage in un negozio del centro commerciale "Le Fontane"

Giuseppe Mercurlo

Quando l'alternanza scuola - lavoro aiuta anche le persone disabili a inserirsi nel mondo delle persone normodotate. Annapaola ha 22 anni e frequenta l'ultimo anno del Liceo delle Scienze umane "Enrico Fermi" di Lido; pur avendo una disabilità intellettiva è una "peperina" vispa ed intraprendente, con un carattere forte e deciso. Come i suoi coetanei anche Annapaola guarda al futuro e desidera essere autonoma. Da diverso tempo aveva espresso il desiderio di poter svolgere una attività lavorativa «ma non come cassiera perché non sono molto brava a dare il resto» ripeteva a chi le avesse chiesto che tipo di lavoro le sarebbe piaciuto svolgere, consapevole dei suoi limiti, ma anche dei suoi tanti punti di forza.

Grazie alla disponibilità

del dirigente dell'istituto, Antonio Macri, che ha creduto nelle capacità dell'allieva, fermamente convinto che i soggetti diversamente abili debbano avere le stesse opportunità dei normodotati e grazie ad un giovane imprenditore calabrese, Giorgio Stingi, titolare di innumerevoli attività commerciali sparse in tutta la Calabria che ha saputo guardare oltre le apparenze, si è avviata un'alternanza scuola-lavoro degna delle migliori esperienze di stage condotte negli istituti del nord Italia, che sta permettendo ad Annapaola di recarsi nel negozio Athletes World del Centro commerciale "Le fontane" e di collaborare con il personale del negozio nello svolgimento dell'attività di vendite.

Si è creata una bella amicizia fra Annapaola e il giovane staff del negozio e non solo; spesso fanno capolino

### La normativa

#### Percorsi verificati e valutati

Convenzioni con le imprese  
L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77

sulla soglia dell'esercizio commerciale per salutare la stagista, il bel ragazzo della security e le colleghe dei negozi vicini. I numerosi clienti che entrano all'Athletes World si complimentano con la ragazza per la celerità e la diligenza con cui svolge il suo lavoro.

Questo stage è un'occasione per favorire l'inclusione socio lavorativa e per ribadire che la persona con disabilità intellettiva può dare un grande contributo lavorativo e sociale a sé stessa e alla comunità in cui vive. In ogni disabilità c'è sempre un minimo di abilità; tutti i ragazzi "speciali" hanno talento, creatività e voglia di mettersi in gioco. Annapaola è l'esempio che è possibile intervenire sulla cultura collettiva e rimuovere quella tenace idea chiamata preconcetto secondo la quale chi è disabile non sia capace di lavorare. 4